



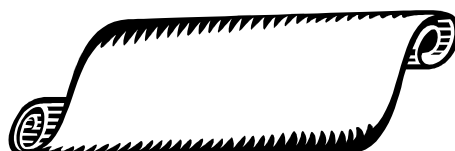
Comune di Borghetto di Borbera

Provincia di Alessandria

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione

Deliberazione N° 8



OGGETTO: Individuazione dell'ambito territoriale ottimale e omogeneo per lo svolgimento, in forma associata da parte dei Comuni, delle funzioni fondamentali.

Il giorno 13/03/2013 alle ore 21:00 nella sala delle adunanze del Comune, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, a seguito di convocazione dei componenti del Consiglio Comunale, risultanti all'appello:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	BUSSALINO Enrico - Sindaco	Sì
2	ROVEDA Osvalda - Vice Sindaco	Sì
3	BAILO Ivana Rita - Consigliere	Sì
4	BALDUZZI Carlo Alberto - Consigliere	Sì
5	CREMONTE Marcella - Consigliere	Sì
6	RONCOLI Gian Antonio - Assessore	Sì
7	CANEVARI Mattia - Consigliere	Sì
8	DELLESTRETTE Rocco Graziano - Consigliere	Sì
9	FERRARAZZO Daniela - Consigliere	No
10	ODINO Claudio - Consigliere	Sì
11	GROSSO Bruno - Consigliere	Sì
12	ROSSI Giuseppe - Consigliere	No
13	RAVERA Tatiana - Consigliere	No
TOTALE PRESENTI		10
TOTALE ASSENTI		3

Assessore Esterno senza diritto di voto	
SAPORITO Domenico Franco Angelo - Assessore	No

con l'intervento e l'opera della Sig.ra **BLOISE dott.ssa Cristina - Segretario Comunale**, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale verbalizzatore (art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000), riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

Cremonte Marcella

a norma di Statuto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti indicati nell'ordine del giorno, invitando i presenti a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 14 commi 27, 28 e 29 del D.L.78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, come sostituito dall'art. 19 comma 1 lettera a) del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 132/2012 che ha individuato in via definitiva le funzioni fondamentali dei Comuni nell'esercizio della competenza statale di cui all'art. 117 comma 2 lettera p) della Costituzione, stabilendo, altresì, da parte dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità montane, l'esercizio obbligatoriamente di esse in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione;

DATO ATTO che il medesimo articolo demanda alla Regione, nelle materie di cui all'art. 117 commi 3 e 4 della Costituzione, l'individuazione, previa concertazione con i comuni interessati nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali, della dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento, in forma obbligatoriamente associata da parte dei comuni delle funzioni fondamentali di cui al comma 28, secondo i principi di efficacia, economicità, di efficienza e di riduzione delle spese, mediante l'utilizzo delle forme associative previste dal medesimo comma 28;

VISTA la L.R. 11/2012, concernente disposizioni organiche in materia di enti locali, per mezzo della quale la Regione, ai fini di semplificazione amministrativa e contenimento della spesa pubblica persegue l'obiettivo di procedere al riassetto dei livelli di governo del sistema delle autonomie locali del Piemonte;

DATO ATTO che il procedimento di individuazione degli ambiti territoriali ottimali è normato dall'articolo 8 della L.R. 11/2012 che prevede, fra l'altro, la presentazione alla Regione delle proposte di aggregazione da parte dei comuni interessati entro novanta giorni dall'entrata in vigore della L.R. 11/2012, recanti l'indicazione delle forme prescelte per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi e che prevede altresì che le proposte di aggregazione rispondenti ai requisiti richiesti siano considerate ambiti territoriali ottimali;

CONSIDERATO che il Comune di Borghetto ha ottemperato all'obbligo di legge secondo cui al 31.12.2012 doveva aver associato, mediante unione o convenzione, almeno tre funzioni fondamentali del Comune, in quanto le funzioni di Polizia Locale, Protezione Civile, sono svolte tuttora dalla Comunità Montana Terre del Giarolo e la funzione riguardante i servizi sociali dal consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale di Novi Ligure a cui ha aderito.

PRESO ATTO di quanto è emerso dall'Assemblea dei Sindaci della Comunità Montana Terre del Giarolo nella riunione del 17 dicembre c.a. in cui è stato individuato, a maggioranza, quale ambito territoriale ottimale, il territorio della Stessa Comunità Montana;

Dalla riunione sono scaturite diverse possibilità per i Comuni:

- costituire un'Unione tra i Comuni che hanno approvato l'ambito cui conferire tutte le funzioni (proposta minoritaria);
- costituire una Unione c.d. "leggera" a cui conferire solo alcune funzioni e gestire le altre in Convenzioni tra gruppi di Comuni omogenei per caratteristiche, convergenza di interessi, esistenza di precedenti forme di collaborazione;
- regolare la gestione di alcune funzioni tramite Convenzioni.

RITENUTO altresì che l'individuazione dell'ambito territoriale ottimale per le gestioni associate così come scaturita dall'Assemblea dei Sindaci non pregiudica le scelte dei Comuni della Comunità Montana Terre del Giarolo in merito alla istituzione di unioni o convenzioni;

APERTA la discussione il Sindaco spiega che il Comune deve individuare un ambito territoriale ottimale per lo svolgimento, in forma associata, delle funzioni fondamentali; ricorda ciò che è scaturito dall'Assemblea dei Sindaci svoltasi in Comunità Montana il 17 dicembre scorso, spiega che ad oggi non c'è nessun accordo certo con altri Comuni in ordine alle funzioni da associare o

alle forme associative. L'unica cosa certa è che entro il 31 marzo arriverà il Commissario che avrà tempo un anno circa per liquidare il patrimonio della Comunità Montana; a quanto pare in questo periodo i servizi continueranno ad essere garantiti. Tra le ipotesi scaturite dai vari incontri c'è quella di creare un'Unione light con certi Comuni con determinate caratteristiche, soprattutto concernenti la gestione delle società partecipate (ad esempio la società 5 Valli) e non con i Comuni di alta Valle e il Comune di Volpedo.

Interviene il Consigliere Odino dicendo che non vede di buon occhio che il Comune di Borghetto debba pagare i dipendenti della Comunità pro quota, pagare per il golf di Monperone e il Parco Avventura di Mongiardino. Sarebbe interessante capire quanto costa il personale per i servizi associati e se è possibile applicare delle riduzioni, ad esempio sulla tassa rifiuti.

Il Sindaco evidenzia che l'aumento dell'aliquota base IMU effettuata dal Comune era doverosa e necessaria per pagare la Scuola ed i servizi; ci sono molti altri Comuni, invece, che non le hanno aumentate fino a quando non si sono trovati nell'urgenza di doverlo fare e che pagano i debiti non a 30 giorni come il nostro Comune, ma a tre anni. Bisogna notare che è proprio grazie al fatto che il Comune fa parte della Comunità Montana che sono garantiti i finanziamenti agli agricoltori e le esenzioni (ICI e IMU) ai terreni agricoli.

Il Consigliere Odino dichiara che come Consiglio è importante dare l'incarico al Sindaco per portare avanti le trattative necessarie per attuare l'associazionismo, tenendo come prioritario il rapporto costi-benefici. Inoltre sottolinea che se il Comune di Borghetto si unisse con Comuni grandi, acquisterebbe maggiori professionalità.

Il Sindaco si dichiara disposto a portare avanti le trattative, di cui il Consiglio sarà prontamente informato e afferma che darà priorità assoluta ai costi e i benefici, valutando se è possibile fare una unione di Comuni light per gestire uno o due servizi, gestire i fondi comunitari e non perdere le agevolazioni e le esenzioni dei comuni montani e tutte le altre funzioni gestirle con convenzioni.

Il Consigliere Grosso chiede al Sindaco di valutare se c'è la possibilità di unirsi con i Comuni di Dernice e Avolasca al fine di non perdere il requisito della montanità.

TERMINATA la discussione e nessuno più chiedendo la parola;

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo consiliare ex art. 42 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il parere FAVOREVOLE dei responsabili dei servizi interessati a sensi dell'articolo 49 1° comma del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) che *si inserisce* nella presente delibera così da costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) da oggi in vigore;

VISTO lo Statuto Comunale ed i regolamenti comunali applicabili e in vigore
Con voti favorevoli **unanimi** espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per tutti i riferimenti dati per presupposti, come pure per gli allegati se esistenti;

DI PROPORRE alla Regione Piemonte, per le motivazioni in premessa illustrate, di individuare il territorio della Comunità Montana Terre del Giarolo quale ambito territoriale ottimale e omogeneo per lo svolgimento, in forma associata da parte dei Comuni, delle funzioni fondamentali;

DI INDIVIDUARE nella convenzione o nell'Unione leggera le forme di gestione associate per la gestione delle citate funzioni fondamentali con i comuni limitrofi, facenti parte della stessa area omogenea;

DI DELEGARE il Sindaco a proseguire le trattative necessarie per adempiere ai dettami della legge, colloquiando con i rappresentanti degli altri comuni interessati, al fine dello svolgimento, in forma associata, delle funzioni fondamentali obbligatorie, garantendo il rispetto dei principi di efficacia, economicità, di efficienza e di riduzione delle spese;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Regione Piemonte;

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dopo la votazione si registra l'uscita dall'aula dei Consiglieri Canevari e Grosso.

Parere confermato	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Parere tecnico - amministrativo	Favorevole	08/03/2013	BLOISE dott.ssa Cristina	Firmato

Previa lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to : Cremonte Marcella



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : BLOISE dott.ssa Cristina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 78 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 22-mar-2013 al 06-apr-2013, come previsto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Borghetto di Borbera, lì 22-mar-2013

Il Messo Comunale
F.to: Monica Punzoni



Il Segretario Comunale
F.to: BLOISE dott.ssa Cristina

ATTESTAZIONI

Si attesta la copertura finanziaria ex 151 c.4 D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali
Borghetto di Borbera, lì



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Copia conforme all'originale in carta libera per uso pubblicazione albo pretorio e interno, non ancora esecutiva perchè in tempo utile.

Borghetto Borbera, lì _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
BLOISE dott.ssa Cristina**



Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile per
l'urgenza, ex art. 134 del D.Lgs. 267/00

Borghetto Borbera, lì _____

**Il Segretario Comunale
BLOISE dott.ssa Cristina**
